

**FASCICOLO
MATERIALE
PRODOTTO DALLA
COMMISSIONE
CONTINUITÀ
SCUOLA
PRIMARIA-SECONDARIA**

Anno scolastico 2011 -2012

INTRODUZIONE

La Commissione Continuità scuola primaria e secondaria di primo grado nel corso del presente anno scolastico si è posta l'obiettivo di completare e di raggruppare in un unico documento organico e sistematico, tutto il materiale prodotto nel lavoro degli ultimi anni.

I temi affrontati sono stati quindi i seguenti:

1. DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Per ciascuna disciplina analizzata (ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA E MATEMATICA), si sono selezionate le competenze previste al termine della scuola primaria individuando quelle che hanno la caratteristica della priorità e che risultano importanti per permettere allo studente di proseguire con successo ed autonomia il proprio percorso di studi nel successivo ordine scolastico.

Non si tratta quindi in tutti i casi di competenze minime, ma di obiettivi prioritari di norma acquisiti dagli alunni che hanno svolto un percorso di studio positivo.

In alcune discipline o ambiti specifici (es. aritmetica, geometria, riflessione linguistica) si è lavorato sfrondando le indicazioni nazionali di tutti quegli obiettivi che costituiscono incursioni precoci nel programma della scuola secondaria per dare maggiore spazio alla acquisizione delle competenze e delle tecniche di base.

Nelle discipline di studio si è posto l'accento in tutte quelle competenze che costituiscono prerequisiti al lavoro della scuola secondaria, finalizzato all'acquisizione di un adeguato metodo di studio il più possibile autonomo e consapevole. Si è dato maggiore rilevanza, quindi, alle competenze di base, all'adeguatezza degli strumenti linguistici posseduti e alla capacità di analisi e rielaborazione del testo.

2. PREDISPOSIZIONE DI VERIFICHE CONCLUSIVE PER LA CLASSE QUINTA

Completando un lavoro già avviato il precedente anno scolastico, si sono messe a punto le verifiche di fine quinta per ITALIANO, INGLESE, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE.

Le verifiche programmate tengono conto delle competenze attese programmate e permettono di esplicitarle in maniera più chiara e concreta.

Alcune verifiche sono molto ampie per poter prendere in considerazione tutti i diversi aspetti disciplinari che concorrono alla valutazione. Il docente potrà scegliere quindi di somministrare tutto il materiale o di selezionarne solo alcune parti.

Si tenga comunque conto che, in ogni caso, la loro somministrazione alle classi è facoltativa e decisa liberamente da ciascuna insegnante.

La consultazione, tuttavia, delle prove messe a disposizione dei docenti fin dall'inizio dell'anno può diventare un sostegno nella programmazione del lavoro con la classe, tanto più che le prove in uscita per la classe quinta, ricalcano nella struttura e nei contenuti proposti, quelle che saranno le richieste delle prove in entrata alla scuola secondaria di primo grado.

La valutazione delle prove compete agli insegnanti della classe che ne fanno l'uso più opportuno.

Sarà compito degli insegnanti tuttavia segnalare quelle situazioni in cui l'alunno si presenta alla scuola media con una acquisizione solo parziale delle competenze attese, al fine di favorire la costituzione di classi il più possibile equilibrate e la

predisposizione, dove necessario, di percorsi di recupero e consolidamento delle abilità strumentali.

3. STRUMENTI PER IL PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA

Sono ormai consolidati tre strumenti fondamentali di confronto fra i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria:

- gli insegnanti di classe quinta compilano una scheda informativa su ciascun alunno in cui vengono analizzati vari aspetti dello studente e definito il suo profitto sulla base degli esiti del primo quadrimestre
- verso la fine dell'anno vengono fissati i colloqui tra i docenti dei due ordini di scuola; in questa occasione il team dei docenti della scuola primaria incontra un referente della scuola secondaria e, per facilitare il passaggio delle informazioni su ciascun alunno, vengono utilizzate le schede informative che sono state in parte già compilate
- dopo il primo periodo di inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica, i docenti della scuola secondaria di primo grado compilano una scheda di restituzione delle informazioni, che ha l'obiettivo di fare il punto su come è avvenuto il passaggio alle scuole medie e se l'andamento degli alunni ha manifestato quelle caratteristiche di continuità e serenità che sono auspicabili. Le schede compilate vengono consegnate al referente per la continuità che poi provvederà alla loro analisi e alla distribuzione tra le insegnanti coinvolte.

4. VISITA ALLA SCUOLA MEDIA

Da alcuni anni le classi quinte si recano alla scuola media nel periodo di aprile-maggio per assistere a due ore di lezione.

Gli alunni di quinta vengono suddivisi in piccoli gruppi, entrano nelle classi e assistono alla lezione assieme ai compagni di prima media. La lezione viene programmata e gestita dai professori delle medie, mentre gli insegnanti accompagnatori si spostano da un gruppo all'altro per assistere allo svolgimento delle attività e prevenire eventuali problemi.

Nel presente anno scolastico si è verificata una difficoltà imprevista che ha annullato la possibilità di molte classi quinte di partecipare all'iniziativa, malgrado la disponibilità organizzativa delle scuole medie. L'amministrazione comunale, infatti, non è stata in grado di garantire il servizio di trasporto con i pulmini comunali per tutti gli alunni. Di conseguenza si sono recate alle medie solo le classi che potevano raggiungere la scuola a piedi.

Poiché l'iniziativa è risultata tutti gli anni fortemente gratificante per gli alunni ed utile per favorire la discussione in classe, il confronto sulle paure individuali ed il contenimento dell'ansia, sarà indispensabile il prossimo anno scolastico trovare soluzioni alternative che permettano di superare questa limitazione dovuta alla riduzione dei fondi a disposizione della nostra Amministrazione Comunale che è solitamente attenta alle esigenze della scuola.

Si provvederà a fare richiesta dei pulmini all'inizio dell'anno scolastico, prima che vengano organizzate le uscite didattiche delle varie classi, ed in alternativa si rifletterà per individuare modalità per ridurre al minimo i costi qualora si dovessero utilizzare mezzi di trasporto a pagamento.

Nel presente fascicolo vengono allegati tutti i materiali prodotti:

- programmazione e prove di verifica per ciascuna disciplina analizzata
- SCHEDA INFORMATIVA DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- SCHEDA RESTITUZIONE DATI
- Modelli di avviso alle famiglie per la visita alle scuole medie abbinati alla richiesta di autorizzazione.

Montebelluna, 18 giugno 2012

Ins. Odetti Emanuela

ITALIANO

COMPETENZA ATTESE IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ascoltare e parlare	• Presta attenzione per un tempo stabilito • Comprende messaggi orali di diverso tipo • Partecipa alla lezione in maniera attiva e pertinente, rispettando i turni di parola • Sa riferire esperienze personali organizzando il discorso in modo essenziale e chiaro, in base a un criterio di tipo logico o cronologico • Riferisce un breve argomento di studio o un brano antologico
Leggere	• Legge ad alta voce con espressività in forma corretta e scorrevole. • Legge testi di generi diversi, realistici e fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Individua in un testo le informazioni essenziali, i nessi logici e la struttura temporale. • Sa ricercare ed individuare in testi diversi le principali informazioni esplicite ed implicite. • Sa seguire istruzioni scritte per svolgere attività e procedimenti.
Scrivere	• Scrive in modo ortograficamente corretto • Sa produrre testi corretti dal punto di vista morfosintattico e ortografico • Usa correttamente la punteggiatura • Sa utilizzare caratteri diversi e scrive di norma in corsivo con grafia chiara e leggibile • Ha acquisito una corretta organizzazione grafico-spaziale del foglio • Usa un lessico vario ed adeguato alla tipologia di testo richiesta • Produce testi coerenti alla consegna • Sa manipolare e rielaborare testi dati
Riflettere sulla lingua	In una frase riconosce ed analizza il: • soggetto (che agisce, subisce e si trova nella condizione descritta dal predicato) • predicato • complemento oggetto • complementi di specificazione, termine, luogo, tempo, causa, modo, compagnia e fine Sa riconoscere le diverse parti del discorso e ha approfondito: • nomi • articoli • forma attiva del verbo • verbi ausiliari • aggettivo qualificativo • congiunzioni Sa utilizzare il vocabolario come strumento di consultazione

VERIFICA DI ITALIANO

COGNOME E NOME CLASSE DATA

Leggi con attenzione il seguente brano e poi rispondi alle domande riportate di seguito.

LA SCUOLA DEL FUTURO

Il professore Li-no 7gg non era ancora arrivato in classe, allora i ragazzi ne approfittavano per fare baldoria e scambiarsi le carte magnetiche. Dopo cinque minuti arrivò il professore che disse: - Scusate ragazzi, c'era un terribile traffico nella galassia e non riuscivo a trovare posto per la mia astronave.

Infatti la scuola non si trovava sulla superficie del pianeta Terra, ma nella Stazione Orbitante Scolastica posta a diecimila chilometri di altezza.

Tutte le mattine i ragazzi prendevano l'astronave-bus per recarsi a scuola. Per fortuna non dovevano portare né libri né quaderni perché questi erano oggetti di archeologia che ormai si potevano vedere solo nei musei. I loro strumenti di lavoro erano solo dei piccolissimi computer ultrapiatti, penne laser e delle meravigliose matite che cambiavano colore col suono della voce.

Il professore disse:- Bene, ragazzi, siete pronti per l'interrogazione di storia?

Quel giorno, infatti, dovevano studiare la Terza Guerra Galattica, un argomento molto difficile.

Per fortuna in quel momento entrò il robot-bidello a portare una pasticca di caffè al professore ed i ragazzi ne approfittarono per guardare il traffico di astronavi che si vedeva dalle finestre della scuola spaziale.

Proprio in quel momento passava l'ultimo modello d'astronave che era il sogno di tutti i ragazzi.

Il professore li richiamò alla dura realtà: quel giorno avrebbe messo i voti e, si sa, i voti in qualsiasi epoca sono il terrore di tutti i ragazzi!

LEO da www.iounpomelacavo

- Usa le informazioni del testo per completare le seguenti frasi:

In classe i ragazzi si scambiavano

perché

La scuola si trovava

I ragazzi prendevano

Gli strumenti di lavoro erano

L'argomento da studiare di riguardava

Mentre il professore masticava, i ragazzi guardavano

....., ma

poi

- **Ricopia trasformando al futuro la parte del testo sottolineata.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- **Completa le frasi coniugando in modo corretto i verbi**

I ragazzi fantasticano su quanto..... (essere) bello se (potere) viaggiare con l'astronave che (vedere) passare in quel momento davanti alle finestre della scuola.

- **Indica con una crocetta le risposte corrette**

Dove si svolge la storia?

- ☐ In una astronave che vola nello spazio molto lontano dalla Terra
- ☐ In una stazione orbitante che ruota attorno alla Terra
- ☐ In una scuola costruita in un pianeta che viene raggiunto con le astronavi

In quale tempo?

- ☐ In un tempo passato non meglio precisato
- ☐ Nel futuro durante la Terza Guerra Galattica
- ☐ Nel futuro dopo la Terza Guerra Galattica

Chi sono i protagonisti della storia?

- ☐ Il professore Li-no
- ☐ Il professore Li-no e gli studenti della sua classe
- ☐ Il professore Li-no, gli studenti della sua classe ed un robot-bidello

Leggi le seguenti frasi e trascrivi le frasi minime (CHI? E CHE COSA FA?)

In quel momento entrò il bidello-robot con una pasticca di caffè per il professore

.....

Dalle finestre della scuola i ragazzi ammiravano l'ultimo modello di astronave

.....

Oggi spiegherò la Terza Guerra Galattica e metterò i voti delle interrogazioni di storia.

.....

.....

Indica con una crocetta la frase scritta correttamente

- ☐ Nella stazione orbitante i computer sostituiscono i quaderni
- ☐ Nella stazzione orbitante i compiuter sostituiscono i quaderni
- ☐ Nella stazione orbitante i computer sostituiscono i quaderni

- ☐ il professore ha ingoiato una pasticca di caffè
- ☐ Il professore ha ingoiato una pasticca di caffè
- ☐ Il proffessore a ingoiato una pastica di caffè

- ☐ Gli studenti sognavano di viaggiare con l'ultimo modello d'astronave
- ☐ I studenti sognavano di viaggiare con lultimo modello di astronave
- ☐ Gli studenti sogniavano di viaggiare con l'ultimo modello di astronave

- ☐ Le interrogazioni sono un'incubo
- ☐ Le interrogazzioni sono un'inqubo
- ☐ Le interrogazioni sono un incubo

- ☐ L'insegnante si scuso per il traffico terribile nella galassia
- ☐ L'insegnante si scusò per il traffico terribile nella galassia
- ☐ L'insegniante si scusò per il trafico terribile nella galassia

MISSIONE "APOLLO"

Mercoledì 16 luglio 1969 il giorno zero della missione Apollo a Capo Kennedy.

Intorno ai magnifici tre, i mille tecnici del porto lunare mettono a punto gli ultimi dettagli. Più distante, un milione di spettatori con la testa in su per vedere Saturno 5 librarsi verso il cielo... Meno cinque, meno quattro, meno tre, meno due, meno uno, via! Sono esattamente le 15.02' (ora italiana): l'Apollo 11, sotto la spinta del possente razzo vettore, comincia il suo avventuroso viaggio.

Sabato 19 luglio

Ormai l'Apollo 11 è ad un palmo dalla Luna.

Domenica 20 luglio

Ci siamo. Stasera Luna. Gli astronauti sono emozionati; preparano le apparecchiature a bordo e controllano gli strumenti. Poi, sono passate da poco le 15, Aldrin e Armstrong entrano nel modulo lunare.

Durante la tredicesima orbita, alle 19.45' la separazione fra la capsula madre ed il LEM.

Si inizia la lenta discesa sul satellite con Armstrong e Aldrin che scrutano il suolo alla ricerca del punto per l'allunaggio. Viviamo attimi di suspense. La Luna si avvicina sempre più ... ancora pochi metri e, finalmente, alle 22.17'42" (ora italiana) il momento storico: l'uomo ha raggiunto un corpo celeste.

Lunedì 21 luglio

Nessuno è andato a letto: né lassù, né quaggiù. Si attende il momento del primo passo. Ore emozionanti.

- Perché ritardano ad aprire il portello? Qualcosa non va?

Poi alle 4.40' (ora italiana) l'annuncio: Armstrong ha dischiuso la porta del modulo lunare.

Entra in funzione la telecamera: vediamo in diretta la discesa di Armstrong, il primo passo incerto, gli altri più spediti, più sicuri. L'uomo cammina sulla Luna! Sono le 4.57' (ora italiana). Un piccolo passo per l'uomo, ma un gigantesco passo per l'umanità.

Rimaniamo incollati davanti al televisore a seguire l'astronauta raggiunto poco dopo dal collega Aldrin. Raccolgono campioni dal suolo, piantano la bandiera degli Stati Uniti, sistemano gli strumenti, improvvisano un balletto: sono le 7.09' quando viene chiuso il portello del LEM. Ora si attende il momento critico del decollo.

Alle 19.54' si accende il motore, il modulo si innalza. Arrivederci, Luna! Alle 2.05' il ricongiungimento con la capsula madre rimasta in orbita con Collins ai comandi. La notte più lunga della storia è finita.

Giovedì 24 luglio

Armstrong, Collins e Aldrin si tuffano nell'atmosfera terrestre. Il viaggio è finito.

Li attendono 21 giorni di quarantena, poi il trionfo.

Luciano Ragno

Rispondi alle seguenti domande:

1. Quanti sono e come si chiamano gli astronauti?

```
*****
*****
*****
```

2. Come è denominata la loro missione nello spazio?

.....

.....

3. Qual è la meta che devono raggiungere?

.....

.....

4. Scrivi la data del giorno di partenza e di quello del rientro sulla Terra?

.....

.....

.....

5. Cosa fanno Armstrong e Aldrin sul suolo lunare?

.....

.....

.....

.....

6. Secondo te, il brano che hai letto narra un fatto storico o fantastico?

.....

7. Spiega con le tue parole il significato della frase:

"Un piccolo passo per l'uomo, ma un gigantesco passo per l'umanità"

[illegible]

Nella frase:

"Armstrong e Aldrin scrutano il suolo alla ricerca di un punto di allunaggio",

la parola **scrutano** significa:

- ☐ cercano di capire
- ☐ osservano con attenzione
- ☐ discutono

la parola **allunaggio** significa:

- ☐ osservare la luna da una astronave
- ☐ fare una passeggiata sulla luna
- ☐ scendere con una navetta spaziale sul suolo lunare

La frase "**Li attendono 21 giorni di quarantena**" significa:

- ☐ Gli astronauti rimarranno isolati e controllati dai medici per 21 giorni
- ☐ Gli astronauti faranno festa per 21 giorni
- ☐ Nei prossimi 21 giorni gli astronauti saranno ammalati per la stanchezza.

Durante la discesa sulla luna:

- ☐ Collins rimane in orbita per controllare i compagni
- ☐ Collins rimane in orbita e parla con la madre
- ☐ Collins scende per primo sul suolo lunare

La notte del 21 luglio è la notte più lunga della storia perché:

- ☐ Il buio durò molte ore
- ☐ Per la prima volta l'uomo camminò sulla luna, mentre dalla Terra tutti li osservavano attraverso la televisione.
- ☐ Per la prima volta l'uomo volò su una astronave.

Trasforma da singolare a plurale o viceversa le seguenti frasi

Singolare	Plurale
	I tecnici mettono a punto la navetta.
	Gli astronauti sono emozionati
L'uomo cammina sulla Luna	

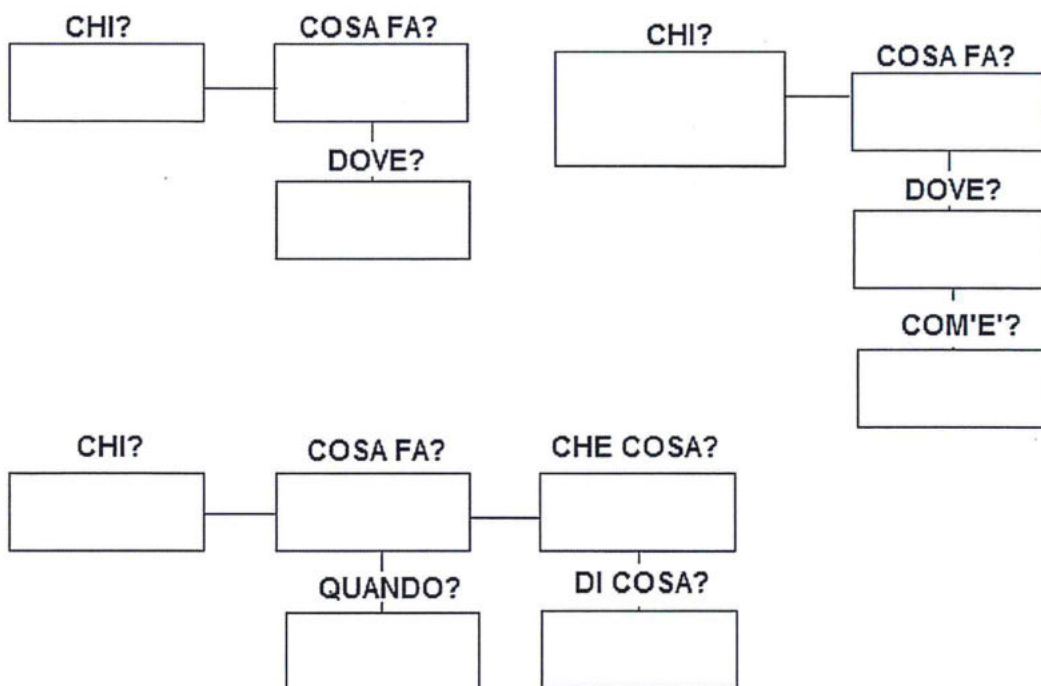
Sottolinea in rosso i nomi ed in blu gli aggettivi qualificativi, nella frase:

Un piccolo passo per l'uomo, ma un gigantesco passo per l'umanità.

NOMI	AGGETTIVI QUALIFICATIVI
.....	
.....	
.....	

Fai l'analisi logica delle seguenti frasi, inserendole correttamente negli schemi:

1. L'uomo cammina sulla Luna!
2. Armstrong, Collins e Aldrin si tuffano nell'atmosfera terrestre.
3. Ora attendiamo il momento critico del decollo.



Scegli con una crocetta la parola scritta correttamente:

☐ campione	☐ umanita	☐ balletto
☐ canpione	☐ umanità	☐ baletto
☐ l'uomo	☐ allunaggio	☐ qual è
☐ luomo	☐ alunaggio	☐ qual'è
☐ compagno	☐ satellite	☐ stanchezza
☐ compagno	☐ sattellite	☐ stancezza
☐ improvvisare	☐ apparecchiatura	☐ emozzione
☐ improvvisare	☐ apparecchiatura	☐ emozione
☐ aquistare	☐ lattesa	☐ Avventura
☐ acquistare	☐ l'attesa	☐ aventura

Scrivi correttamente la parola rappresentata dal disegno:



.....

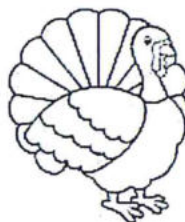


.....



.....

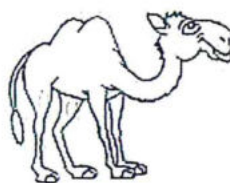
.....



.....



.....



.....



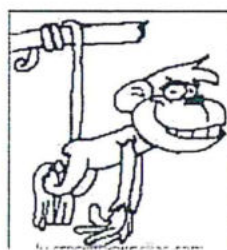
.....



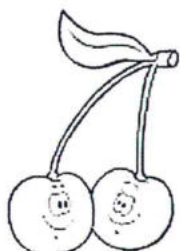
.....



.....



.....



.....



.....

Le parole visualizzate con i disegni sono le seguenti:

- ambulanza
- Braccio di Ferro
- famiglia
- scoiattolo
- farfalla
- ciliegie/ge
- funghi
- tacchino
- cammello
- ventitré
- scimmia
- tricheco

Durante il secondo incontro del gruppo di lavoro, si discute sull'opportunità che gli alunni possano utilizzare il vocabolario durante una prova in cui viene loro richiesto di spiegare il significato di alcuni termini e di dimostrare quindi competenza lessicale e capacità di inerENZA dal contesto.

Si evidenzia come alcuni docenti considerino il vocabolario come uno strumento sempre a disposizione degli alunni, mentre altri insegnanti tendano ad impedirne l'uso in contesti come questo di verifica.

L'uso del vocabolario libero è stabilito sulla base della necessità che l'alunno impari ad utilizzare con spontaneità il vocabolario e a ricavarne le giuste informazioni; d'altro canto è anche importante educare gli alunni a saper ricavare le informazioni dal contesto.

Entrambe le competenze vanno valutate.

Sta all'insegnante definire quale strategia utilizzare.

Nel caso specifico, tuttavia, si osserva che la seconda lettura si riferisce ad un evento lontano nel tempo di cui i nostri alunni possono anche non aver mai sentito parlare. L'insegnante dovrà tenere in considerazione che la comprensione del testo per inferenza potrebbe quindi risultare più difficoltosa, a meno che non si siano svolte attività precedenti in corso d'anno che chiariscano gli eventi.

INGLESE

COMPETENZA ATTESE IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ricezione orale (ascolto)	• Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (es: consegne brevi e semplici). • Identifica il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti (es: i passatempi, i propri gusti).
Ricezione scritta (lettura)	• Comprende testi brevi e semplici (es: cartoline, messaggi di posta elettronica, brevi lettere personali ...) accompagnati da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.
Interazione orale	• Riconosce e sa riprodurre i suoni specifici della lingua inglese ("h" aspirata e "th"). • Si esprime in modo comprensibile usando espressioni e frasi adatte alla situazione, anche se a volte formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui ha familiarità. • Sa scambiare semplici informazioni personali (es: gusti, amici, giochi, attività scolastiche...)
Produzione scritta	• Sa compilare un modulo, scrivere cartoline e semplici messaggi, per ringraziare o invitare qualcuno, anche se formalmente difettosi, purché siano comprensibili.
<u>Conoscenza delle strutture linguistiche</u>	• alfabeto e spelling • pronomi personali soggetto • presente del verbo essere • presente del verbo avere • risposte brevi col verbo essere e avere • articoli "a, an, the" • c'è, ci sono • il plurale dei nomi • accenno agli aggettivi possessivi • le parole interrogative "what, where, who, when, how, how old" • presente semplice del verbo "like" • presente semplice dei verbi esprimenti le azioni quotidiane • il verbo "can" • i numeri cardinali fino a 100 • i giorni della settimana, i mesi e le stagioni • i colori • le ore • le forme di saluto • vocaboli relativi a famiglia, casa, scuola, città, cibi e bevande, animali, abbigliamento, sport, sistema monetario, tempo atmosferico.

Abilità e competenze in entrata

- L'alunno comprende i punti essenziali di semplici messaggi orali e scritti
- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (es: informazioni di base sulla persona, la famiglia...)
- Interagisce in modo semplice su aspetti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

VERIFICA DI LINGUA INGLESE

NOME: CLASSE: DATA:

1) Completa le frasi con il pronome personale corretto.

- 1) Are Mary and Jack at school? Yes are.
- 2) Sally is English. is from London.
- 3) is a ruler.
- 4) Are Italian? Yes, I am.
- 5) Robert is my friend; is Australian.
- 6) Hello my name is Charles, am American.

2) Completa le frasi con la forma giusta del verbo essere.

- 1) I a German student.
- 2) They teachers
- 3) This school very big.
- 4) We from New York.
- 5) Samantha my cousin.
- 6) You my friend.

3) Completa le frasi con la forma giusta del verbo avere.

- 1) You a red bike.
- 2) I a new computer.
- 3) Paul a brother.
- 4) We a restaurant.
- 5) My sisters long hair.
- 6) She a pink school bag.

4) Completa con la risposta breve corretta.

- 1) Are you at home? Yes,
- 2) Are you at school? No,
- 3) Is Susan English? Yes,
- 4) Has John got a car? No,
- 5) Have you got a computer? Yes,

5) Completa le domande con la parola interrogativa corretta in base alle risposte date.

- 1) old are you? I am ten.
- 2) is it? It is a DVD.
- 3) are they from? They are from New York.
- 4) is she? She is my cousin.
- 5) is your birthday? Is in February.

STORIA

COMPETENZA ATTESE IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso dei documenti	• Sa ricavare e produrre informazioni da documenti di diversa natura: fonti scritte, iconografiche e materiali.
Organizzazione delle informazioni	• Comprende i testi di tipo informativo e sa selezionare e rielaborare le informazioni (sottolineare, ricavare le parole chiave, schematizzare in modo semplice, completare mappe) • Sa leggere una carta tematica e ricavarne informazioni • Sa usare la linea del tempo per riordinare avvenimenti noti e ricavare informazioni • Confronta i quadri storici delle civiltà studiate
Strumenti concettuali e conoscenze	• Sa utilizzare un semplice lessico disciplinare • Comprende i termini relativi alla periodizzazione storica. • Comprende e legge correttamente il sistema cronologico occidentale (prima e dopo Cristo) e la numerazione romana.
Produzione	• Espone in maniera semplice le informazioni che ricava da grafici, tabelle, carte storiche e fonti di diverso tipo • Sa riordinare le idee formulando semplici risposte orali e scritte • Espone in modo semplice, chiaro e appropriato, gli aspetti essenziali delle civiltà studiate. • Sa confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

GEOGRAFIA

COMPETENZA ATTESE IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Strumenti	• Si orienta nello spazio utilizzando i punti cardinali. • Sa leggere e interpretare una carta geografica fisica, politica e tematica. • Sa leggere e interpretare tabelle e semplici grafici.
Linguaggio	• Sa comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.
Conoscenza dell'ambiente fisico e umano	• Conosce gli ambienti geografici e le loro caratteristiche fisiche ed antropiche. • Conosce le caratteristiche generali dell'Italia fisica, socio-politica ed economica. • Conosce le caratteristiche generali delle diverse regioni italiane.
Produzione	• Sa realizzare carte geografiche, mappe e tabelle. • Sa esporre in modo semplice, chiaro ed appropriato le conoscenze disciplinari. • Sa riordinare le idee formulando semplici risposte orali e scritte

VERIFICA DI GEOGRAFIA

COGNOME E NOME CLASSE DATA

1. Scrivi nelle caselle i punti cardinali.
2. Scrivi i nomi degli stati confinanti.
3. Scrivi i nomi dei mari che bagnano l'Italia.
4. Scrivi in rosso il nome della capitale d'Italia
5. Colora con:
 - ➔ il marrone scuro la parte del territorio occupata dalle Alpi;
 - ➔ il marrone chiaro quella occupata dagli Appennini;
 - ➔ con il verde le zone pianeggianti.
6. Ripassa con il pennarello il Po ed il Tevere.
7. Quale dei due fiumi si trova più a nord?



1. Colora di rosso la regione dove abiti.
2. Come si chiama la tua regione?

3. Colora di giallo il Lazio e di verde la Puglia.
4. In quale regione si trova la capitale d'Italia?

5. Scrivi i nomi delle due isole maggiori



Indica con una **crocetta** le opere dell'uomo:

☐ strada	☐ fiume	☐ vulcano	☐ ghiacciaio
☐ abitazione	☐ ponte	☐ vigneto	☐ acquedotto
☐ campo di calcio	☐ diga	☐ ferrovia	☐ depuratore
☐ bosco	☐ montagna	☐ lago	☐ canale

Indica con una **X** se le affermazioni sono vere o false:

	V	F
L'Africa è un continente		
La Puglia è una provincia		
Il Garda è un fiume		
Il Tevere è un lago		
La Sardegna è un'isola		
Ravenna è una città		
La Sicilia è una regione		
La Francia è uno stato europeo		
L'Atlantico è un oceano		
L'Appennino è una catena montuosa		
Le regioni a statuto speciale sono otto		
L'Asia è uno stato		
Firenze è la capitale d'Italia		
Le regioni italiane sono venticinque		

Leggi con attenzione il brano che segue

L'intervento dell'uomo

L'espansione dell'insediamento umano ha cambiato radicalmente il paesaggio dell'Appennino: la fascia collinare è stata utilizzata per le coltivazioni, mentre le aree di montagna sono state destinate al pascolo del bestiame.

Agricoltura e allevamento, insieme alla necessità di raccogliere il legname per il riscaldamento e le costruzioni, hanno comportato un intenso e prolungato **disboscamento**, che ha aggravato la naturale instabilità del terreno rendendolo in alcune zone franoso e improduttivo.

Solo a partire dagli anni Sessanta, con il progressivo abbandono delle attività agricole tradizionali e il trasferimento della popolazione verso la costa e le città, il bosco ha cominciato a riguadagnare spazio, anche se in condizioni ben diverse da quelle originarie. L'agricoltura domina comunque anche oggi il paesaggio delle colline toscane, umbre e marchigiane, dove coltivazioni a olivo, a vigneto, a tabacco e a cereali si alternano ai boschi.

Rileggi il brano tutte le volte che ti serve.

1. Di quale zona dell'Italia parla il brano che hai letto?
2. A che scopo sono stati tagliati i boschi?
3. Quale danno ha provocato all'ambiente il disboscamento?
4. In quali anni la gente si è spostata dalla montagna?
5. Per quale motivo lo ha fatto?
6. Verso quali zone si è spostata ora la popolazione?
7. Di conseguenza come è cambiato il bosco?
8. Quali sono le coltivazioni prevalenti sulle colline toscane, umbre e marchigiane?

This image shows a single page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, typical of notebook paper. There is no handwriting or other markings on the page.

VERIFICA DI STORIA

COGNOME E NOME CLASSE DATA

Leggi con attenzione il brano che segue:

Le tecniche costruttive

L'architettura degli Etruschi

Gli Etruschi progettavano le loro città stabilendo prima la struttura dei quartieri, la direzione delle strade e l'ubicazione degli edifici. I centri abitati, protetti da mura fortificate, erano collegati fra loro da una rete stradale spesso scavata tra le colline, adattando il territorio alle esigenze del percorso, proprio come facciamo noi oggi costruendo terrapieni e gallerie.

Per ragioni di praticità gli Etruschi usavano i materiali da costruzione presenti sul posto. Di solito impiegavano il tufo, roccia vulcanica composta di ceneri e lava, e l'arenaria, pietra formata da sedimenti di sabbia e argilla.

Con questi materiali, facilmente lavorabili e molto diffusi in Toscana e nell'alto Lazio, si costruivano solo le fondamenta degli edifici.

Tutte le altre parti venivano realizzate in legno e in mattoni crudi, materiali facilmente deperibili. Proprio per questo motivo, dell'architettura etrusca restano oggi ben poche tracce.

Cerca nel vocabolario e trascrivi il significato delle seguenti parole che hai incontrato nel testo:

Ubicazione:

Sedimenti:

Terrapieni:

Deperibili:

Fondamenta:

Sottolinea nel testo:



in rosso il significato di tufo

in verde il significato di arenaria

Mattoni crudi secondo te significa:

- ☐ mattoni buoni da mangiare
- ☐ mattoni asciugati al sole
- ☐ mattoni essiccati ad alte temperature

Rispondi alle seguenti domande:

1. Perché venivano usati il tufo e l'arenaria per la costruzione delle fondamenta degli edifici?
2. Per quali motivi restano poche tracce degli edifici etruschi?

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears to be a standard notebook page or a sheet of stationery. There is no handwriting or other markings on the page.

Leggi con attenzione il brano che segue:

La famiglia

La famiglia romana era una famiglia patriarcale, dove il padre aveva un potere assoluto. Egli infatti poteva riconoscere o meno i figli e anche venderli come schiavi; aveva il diritto di vita e di morte sugli schiavi che lavoravano nella casa.

Della famiglia facevano parte il padre, la madre, i figli (sposati e non), i nipoti, le nuore e gli schiavi.

La donna romana era più libera di quella greca, in quanto poteva partecipare ai banchetti, andare al teatro o al circo. Il suo ruolo però si svolgeva tutto all'interno della casa, nella famiglia. La donna era considerata, e per tutta la vita, allo stesso livello di un figlio minorenne.

Il matrimonio (termine che deriva da "mater", madre) aveva uno scopo essenziale: la procreazione dei figli. Essi venivano allevati e istruiti dalla madre nei primi anni. Poi i figli maschi venivano affidati a un maestro, di solito uno schiavo greco. A dodici anni terminava l'istruzione delle ragazze, mentre i maschi delle famiglie più ricche continuavano gli studi, senza un termine preciso.

Sottolinea nel testo le seguenti informazioni:

- ➔ **Rosso:** Quale potere ha il padre nella famiglia romana?
- ➔ **Verde:** Da quali elementi è composta la famiglia romana?
- ➔ **Azzurro:** A quali attività all'esterno della casa poteva partecipare la donna?
- ➔ **Giallo:** Come veniva considerata la donna per tutta la sua vita?
- ➔ **Rosa:** Fino a che età venivano istruite le ragazze?
- ➔ **Blu:** Chi istruiva i figli maschi romani?

Sintetizza con uno schema o in poche righe di riassunto il testo che hai appena letto.

This image shows a full page of blank graph paper. The grid consists of small squares formed by thin black lines. There are 20 columns and 20 rows of squares, creating a uniform grid across the entire page. The background is white, and the lines are evenly spaced.

MATEMATICA

COMPETENZA ATTESE IN USCITA DAL SECONDO BIENNIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

IL NUMERO

CONOSCENZA DEL NUMERO	• Sa leggere e scrivere i numeri interi e decimali entro il miliardo • Sa confrontare e ordinare i numeri interi e decimali • Sa comporre e scomporre numeri interi e decimali
OPERARE CON I NUMERI	• Conosce e utilizza il linguaggio specifico delle quattro operazioni • Esegue le quattro operazioni con numeri naturali e decimali • Sa applicare le proprietà relative alle quattro operazioni per eseguire calcoli mentali • Conosce e usa correttamente le tabelline

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

SISTEMA METRICO DECIMALE	• Ha acquisito il concetto di grandezza, misura e unità di misura • Sa effettuare misurazioni scegliendo l'unità di misura opportuna • Sa operare con le misure del sistema metrico decimale
GRAFICI E TABELLE	• Sa classificare raggruppando elementi in base a criteri diversi • Sa leggere e ricavare informazioni da tabelle e grafici

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE

PROBLEMI	• Sa analizzare il testo di un problema per ricavare i dati impliciti, espliciti e relazionali e per individuare le richieste • Trova strategie risolutive
-----------------	---

GEOMETRIA

CONOSCENZA E RAPPRESENTAZIONE DELLE FIGURE GEOMETRICHE	• Conosce gli enti fondamentali della geometria e i loro derivati (punto, retta, semiretta, segmento ...) e li sa rappresentare • Conosce le relazioni fra rette (incidenza, parallelismo, perpendicolarità) • Riconosce e sa classificare angoli • Conosce e sa rappresentare i principali poligoni, distinguendone gli elementi fondamentali
MISURA DELLE FIGURE GEOMETRICHE	• Sa calcolare il perimetro di un poligono • Sa calcolare l'area delle principali figure piane (rettangolo, quadrato e triangolo).

COGNOME E NOME **CLASSE.....** **DATA**

MATEMATICA – CALCOLO ORALE

ESERCIZIO 1: Completa velocemente la seguente tabella delle moltiplicazioni

x	0	4	1	6	10	5	2	8	3	7	9
4											
6											
1											
9											
2											
5											
8											
0											
10											
7											
3											

ESERCIZIO 2: Colora con lo stesso colore gli addendi che formano il mille poi trascrivi a fianco l'operazione.

800	390	780	958	450	880	.800. + ...200... = 1000	 + = 1000	 + = 1000
120	810	112	200	190	90	 + = 1000	 + = 1000	 + = 1000
42	999	650	888	1	610	 + = 1000	 + = 1000	 + = 1000
910	220	111	550	889	350	+ = 1000	 + = 1000	 + = 1000

ESERCIZIO 3: Completa il 100 con l'operazione adatta

$32 + \dots = 100$	$99,5 + \dots = 100$	$263 - \dots = 100$	$627 - \dots = 100$
$20 \times \dots = 100$	$1000 : \dots = 100$	$1500 : \dots = 100$	$36,6 + \dots = 100$

ESERCIZIO 4: Calcola velocemente a mente

$62 + 8 = \dots$	$4000 - 1 = \dots$	$11 \times 9 = \dots$	$125 : 5 = \dots$
$46,5 + 13,5 = \dots$	$627 - 100 = \dots$	$42,5 \times 10 = \dots$	$500 : 4 = \dots$
$220 + 880 = \dots$	$62,3 - 42 = \dots$	$200 \times 4 = \dots$	$1200 : 1000 = \dots$
$1500 + 345 = \dots$	$2,60 - 0,05 = \dots$	$12,4 \times 100 = \dots$	$620 : 62 = \dots$
$9,12 + 0,06 = \dots$	$11 - 10,9 = \dots$	$67 \times 3 = \dots$	$42,25 : 1 = \dots$

COGNOME E NOME **CLASSE** **DATA**

MATEMATICA – IL NUMERO

ESERCIZIO 1: Completa la tabella con i numeri in cifre e in parole

Cinquemilaottocentotrentaquattro	
Centocinquantamilaottocento	
Settantamilaventiquattro	
duecentomilauno	
Quindici unità e ventisette centesimi	
Due decimi	
Trentasei millesimi	
Duecentoottantuno decimi	
Ottocentoquaranta unità e tre millesimi	
	625
	942 037
	1 200 000
	403

ESERCIZIO 2:

Come si scrive il numero cinquemilioniseicentoquindicimilasedici ?

(colora la casella con la risposta esatta)

5 156 016	5 615 016	5 615 106	5 615 610
-----------	-----------	-----------	-----------

ESERCIZIO 3: Utilizzando le quattro cifre proposte dalla tabella, completa come nell'esempio:

CIFRE	Il numero più grande	Scomposizione del numero più grande	Il numero più piccolo	Scomposizione del numero più piccolo
1, 3, 8, 6	8631	8K 6h 3da 1u	1368	1k 3h 6da 8 u
2, 5, 7, 9				
3, 7, 8, 2				
9, 3, 4, 8				
1, 5, 4, 6				

ESERCIZIO 4: Riscrivi i numeri in ordine crescente

6,2	9,5	8,6	9,6	6,3	2,9

4,25	5,4	4,27	5,04	5	5,004

ESERCIZIO 5: Riscrivi i numeri in ordine decrescente

6,14	10,08	9,9	10,801	9,09	5,322

3,16	2,005	3,46	2,002	3,4	3,12

ESERCIZIO 6: Completa con i simboli $<$ $=$ $>$ 0,7 0,80,91 0,190,089 0,0310,5 0,550,15 0,450,400 0,4**ESERCIZIO 7:** Scrivi il precedente e il successivo dei seguenti numeri: 2000 999 40 1,999 2,5 10,01 **ESERCIZIO 8:** Risolvi utilizzando la tabella:

Piero ha 11 anni.

Nico ha due anni più di Piero.

Diego ha la metà della somma degli anni di Piero e Nico.

Gigi ha 3 anni più di Piero.

Carlo ha la metà della somma degli anni di Diego e Gigi aumentata di 1.

	9	10	11	12	13	14	15
PIERO			x				
NICO							
DIEGO							
GIGI							
CARLO							

ESERCIZIO 9: Rifletti, calcola e rispondi

Un gruppo di 36 turisti italiani è all'estero.

12 di loro parlano il francese, 15 l'inglese e 6 sia il francese che l'inglese, oltre all'italiano.

Quanti turisti parlano almeno una lingua straniera?

Quanti invece parlano una sola lingua straniera?

Quanti invece parlano una sola lingua?

Quanti parlano l'italiano e l'inglese, ma non il francese?

ESERCIZIO 10: I gettoni nascondono dei numeri. Scopri le cifre sapendo che a gettoni uguali corrispondono numeri uguali.

A +	B +	A +
A +	B +	B +
A +	A +	B +
A +	A +	C +
-----	-----	-----
24	20	24

A= _____

B= _____

C= _____

ESERCIZIO 2: Esegui le seguenti equivalenze:

88 dal =hl

216 cm =dam

354,6 dl =l

93,4 hg = dag

1,92 km =m

0,035 kg = g

ESERCIZIO 3:**a. Leggi attentamente il testo del problema e scrivi V o F nelle caselle sottostanti**

Il signor Giacomo fa un viaggio aereo a Parigi per incontrare alcuni amici.

Prepara la sua valigia, che da vuota pesa 3,3 kg, con i suoi vestiti che pesano 5 kg. Inserisce in valigia anche 4 pacchetti di caffè da un chilogrammo ciascuno per regalarli agli amici.

- ☐ 3,3 kg è il peso della valigia vuota
- ☐ 5 kg è il peso totale della valigia
- ☐ 1 kg è il peso unitario dei pacchetti di caffè
- ☐ 4 chili è il peso della valigia piena
- ☐ Il peso totale è 3,3 kg

b. Con i dati a disposizione a quali delle seguenti domande potresti rispondere? (metti una crocetta sulle domande esatte)

- ☐ Qual è il peso complessivo della valigia?
- ☐ Qual è la spesa affrontata per il viaggio a Parigi?
- ☐ Quanti ettogrammi pesano complessivamente gli oggetti contenuti nella valigia?
- ☐ Quanto peserà la valigia dopo che avrà regalato il caffè agli amici?

ESERCIZIO 4:

In una famiglia di 4 persone, nel mese di febbraio, il padre ha guadagnato 1292 euro e un figlio 981,27 euro. Le spese della famiglia sono state 1498,73 euro. Quanto sono riusciti a risparmiare?

ESERCIZIO 5:

Marco sta raccogliendo le figurine dei calciatori.

Nel suo album ha già incollato 113 figurine.

Se il suo amico Mario gliene regala 2 decine, quante figurine avrà Mario?

Se l'album contiene 250 figurine, quante gliene mancano ancora?

CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

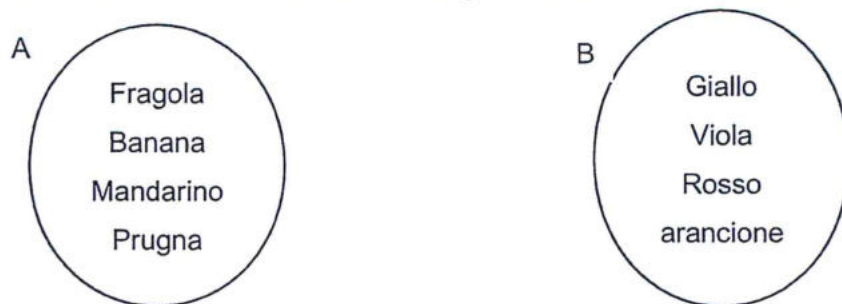
COGNOME E NOME CLASSE DATA

MATEMATICA

INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (parte 2)

ESERCIZIO 1:

Osserva le relazioni fra i due insiemi e scopri cosa dice la freccia



ESERCIZIO 2

Leggi il seguente problema ed esegui quanto ti viene richiesto

Pamela ha € 20 nel salvadanaio. I suoi genitori le danno € 50 e i suoi nonni € 100 per il suo compleanno.

Pamela vorrebbe comperarsi una bicicletta, ma costa € 200, allora decide di comperarsi un cellulare e una ricarica spendendo € 125.

Quale somma ha ricevuto Pamela per il suo compleanno?

Segna con una crocetta le informazioni certe

- ☐ Pamela ha 9 anni
- ☐ I suoi genitori le danno € 50
- ☐ I suoi nonni le danno € 100
- ☐ La ricarica del cellulare costa € 50
- ☐ Il cellulare costa € 75
- ☐ Pamela spende € 125
- ☐ Pamela compra una bicicletta
- ☐ Prima del compleanno, Pamela aveva € 20

Segna con una crocetta solo i dati necessari per risolvere il problema

☐ € 20 ☐ € 50 ☐ € 100 ☐ € 200 ☐ € 125

ESERCIZIO 3

Inserisci al posto dei puntini i numeri mancanti.

- a) 2 5 8 ... 14 ...
- b) 3 6 12 24
- c) 96 86 76
- d) 0 5 15 20 30 35

ESERCIZIO 4:

Alla fine di classe quinta le maestre organizzano per il loro 18 alunni una gita a Venezia. Ogni alunno paga € 7,15 per il biglietto del treno.

Deve inoltre versare 4 euro per il biglietto di entrata al palazzo Ducale.

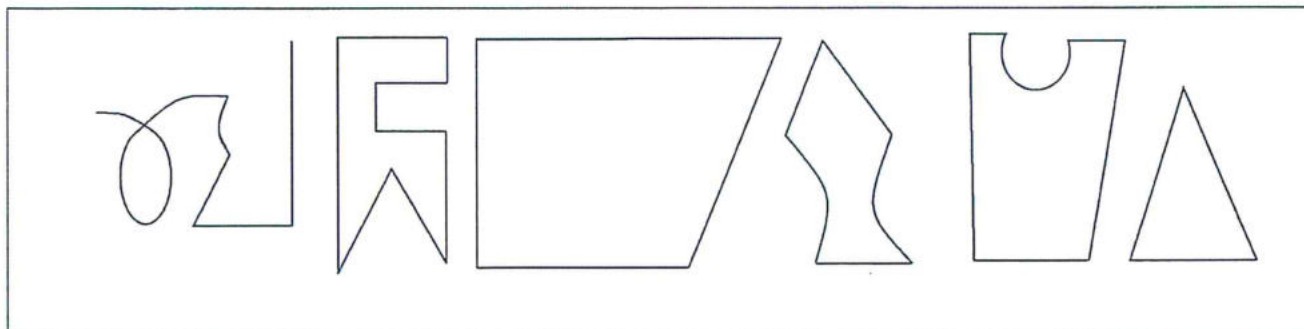
Durante la visita saranno accompagnati da una guida che chiede 72 euro.

Calcola quanto deve pagare ciascun alunno per la sola guida e quanto deve spendere per l'intera gita.

VERIFICA DI GEOMETRIA

COGNOME E NOME CLASSE DATA

Colora solo i poligoni



Colora con lo stesso colore il poligono e il suo nome:

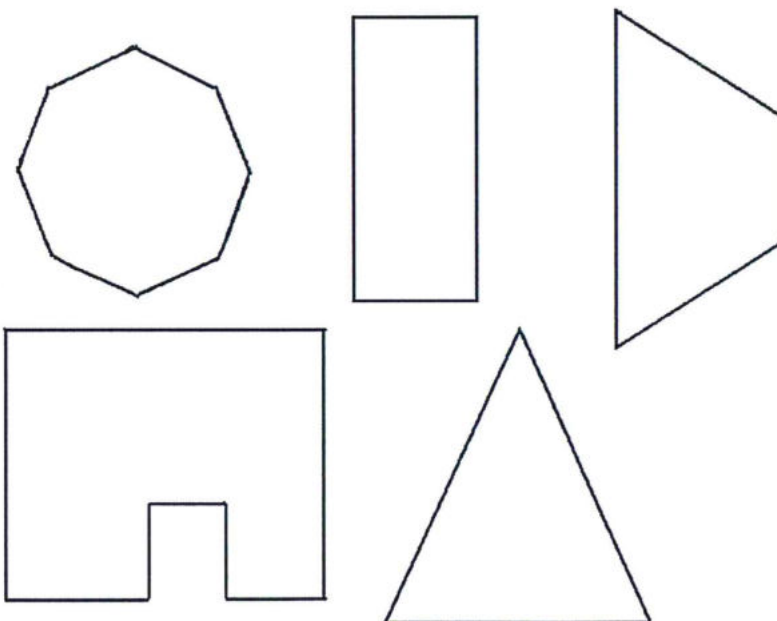
Trapezio isoscele

Rettangolo

Triangolo equilatero

Ottagono regolare

Ottagono irregolare



Collega ciascun nome alla definizione e al disegno giusto

O _____

SEGMENTO

È infinita

A _____ B

RETТА

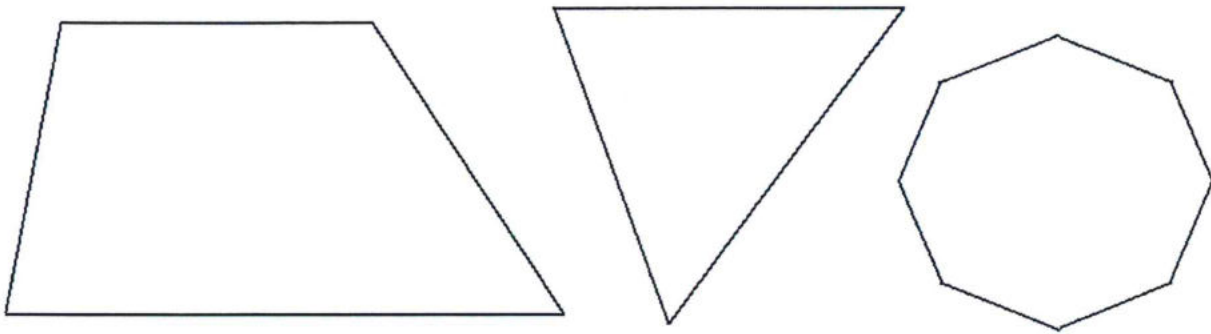
Ha un'origine

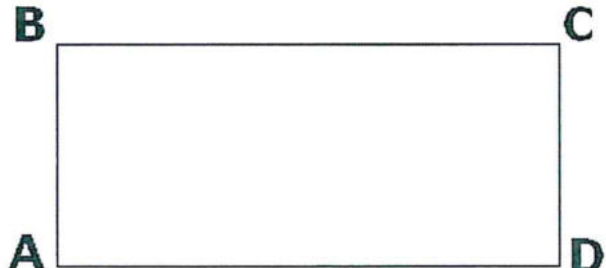
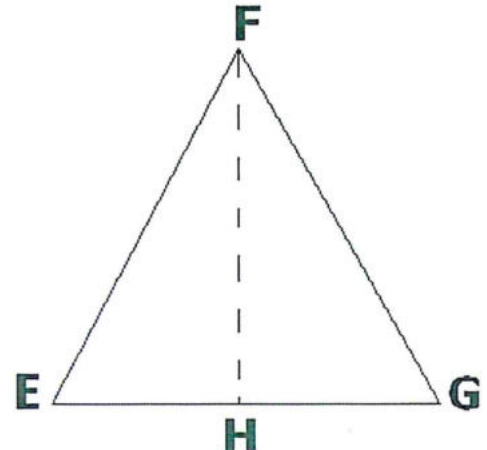
SEMIRETTA

Ha un inizio ed una fine

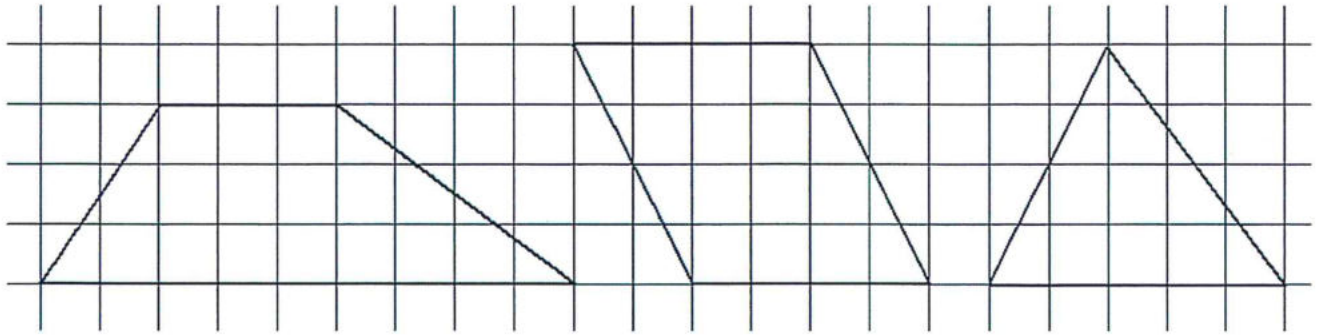
A _____ B
C _____ D
E _____ F

Individua in ciascuna figura le linee parallele fra loro e ripassale con lo stesso colore.

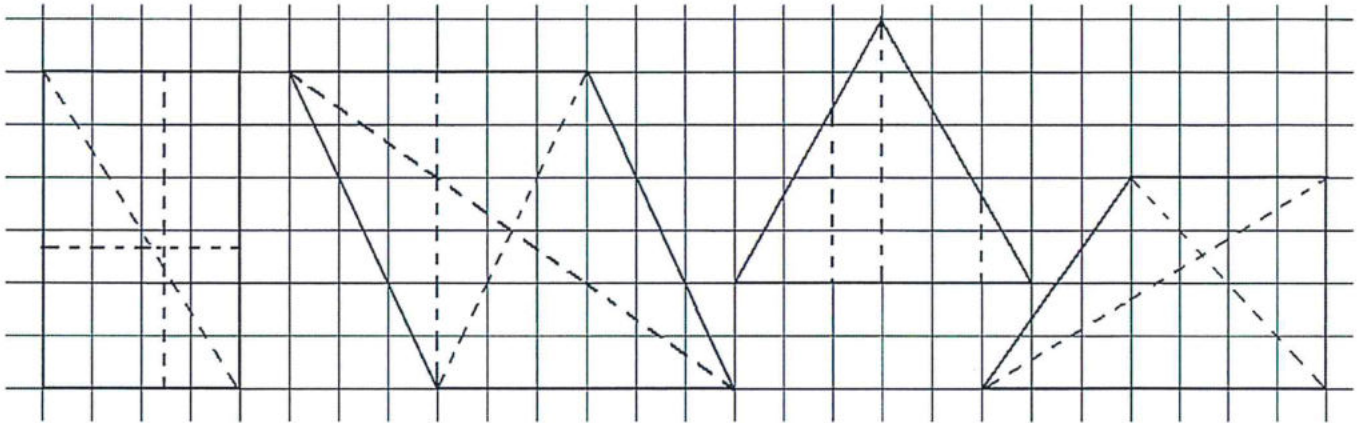


	$AB \perp \dots \perp \dots$ $AD \perp \dots \perp \dots$ $AB \parallel \dots$ $BC \parallel \dots$ $AB = \dots$ $BC = \dots$
	$EG \perp \dots$ $EF = \dots$

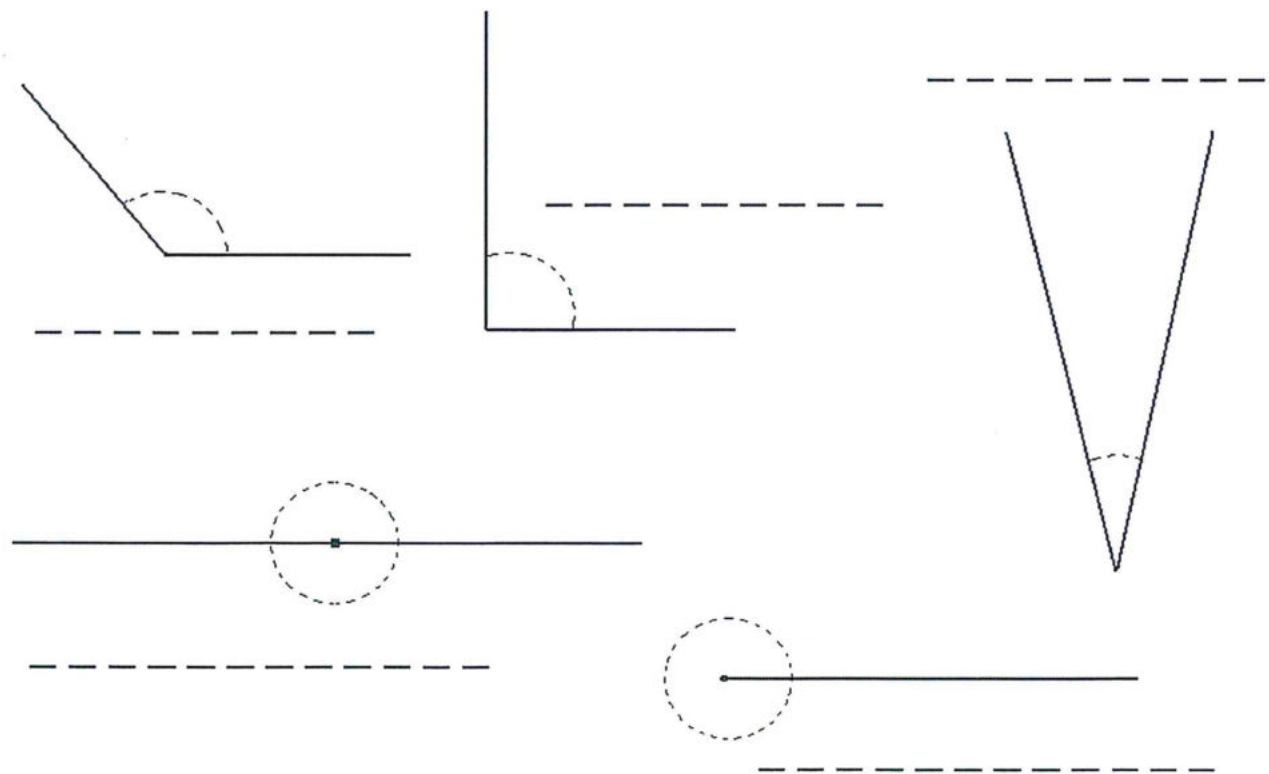
Traccia l'altezza delle seguenti figure:



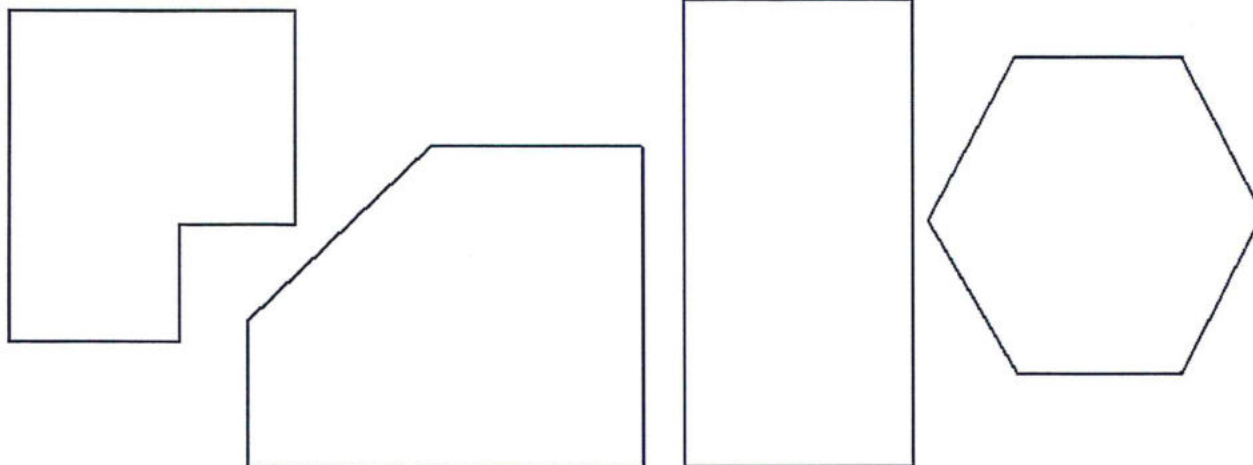
Ripassa in rosso l'altezza delle seguenti figure:



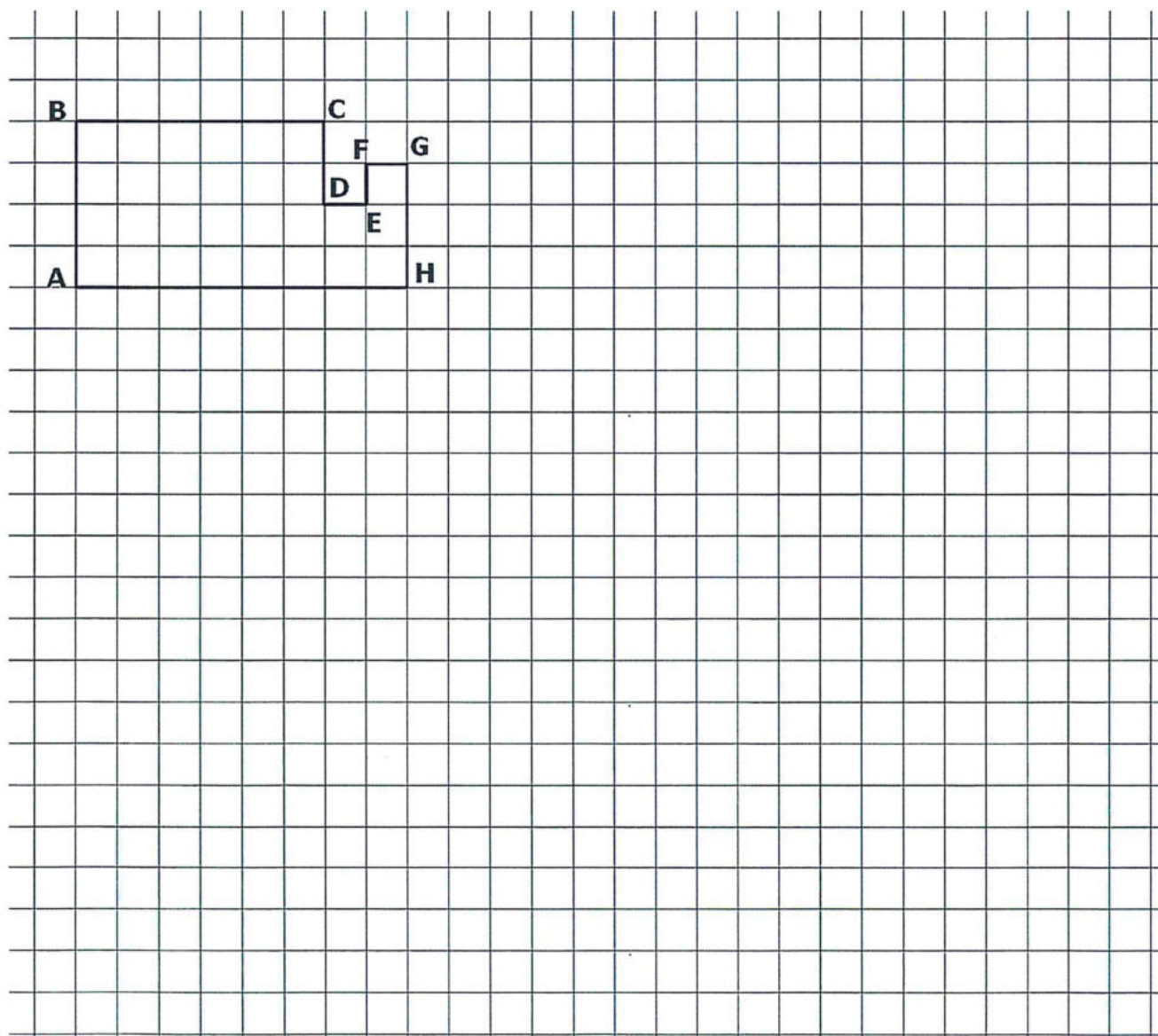
Scrivi i nomi degli angoli di seguito disegnati:



Colora di giallo il perimetro e di rosso l'area dei seguenti poligoni:



Calcola il perimetro e l'area usando i quadretti come unità di misura.

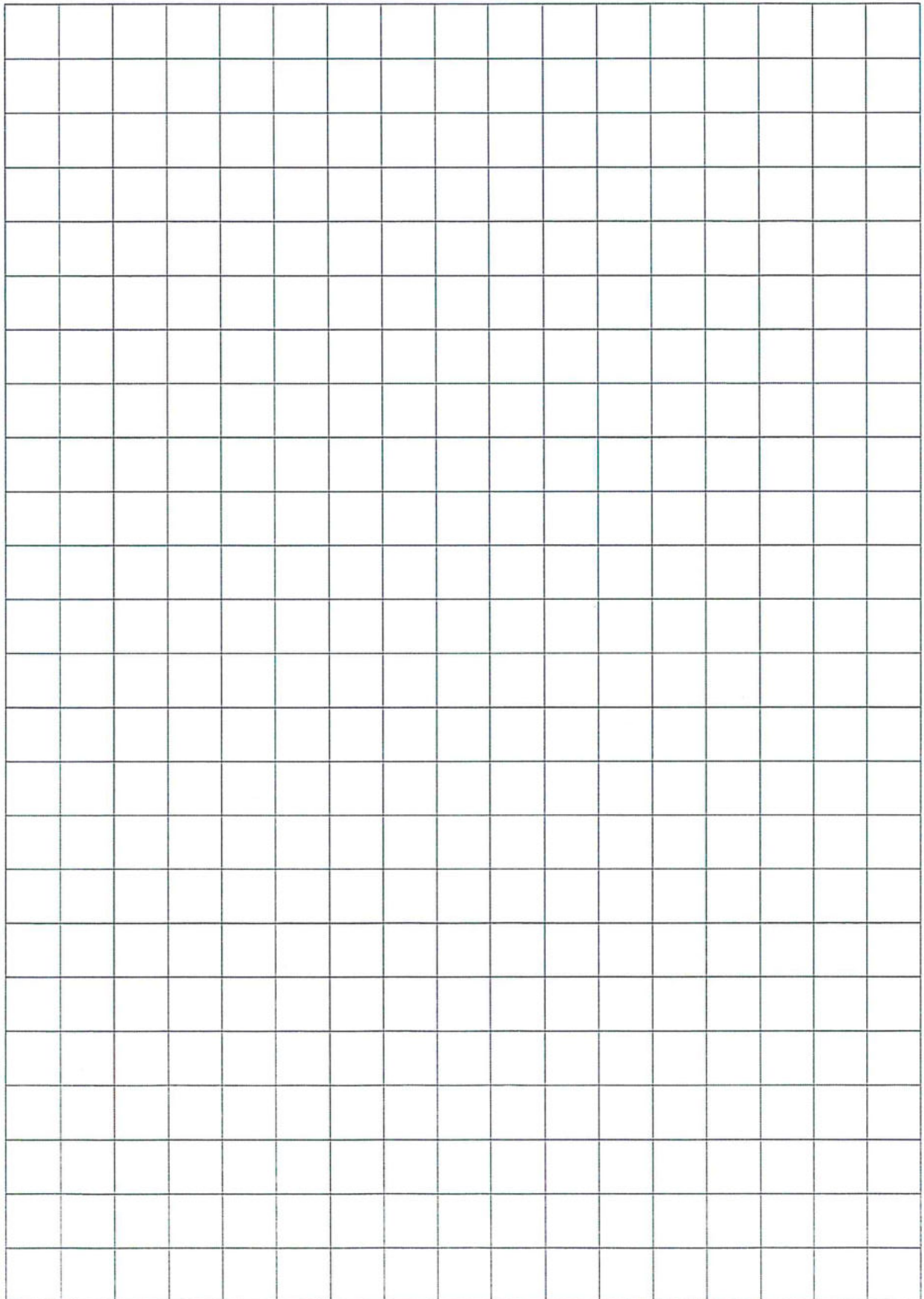


Disegna un rettangolo con le seguenti dimensioni:

base = 4 cm

altezza = 7 cm.

Calcola l'area ed il perimetro.

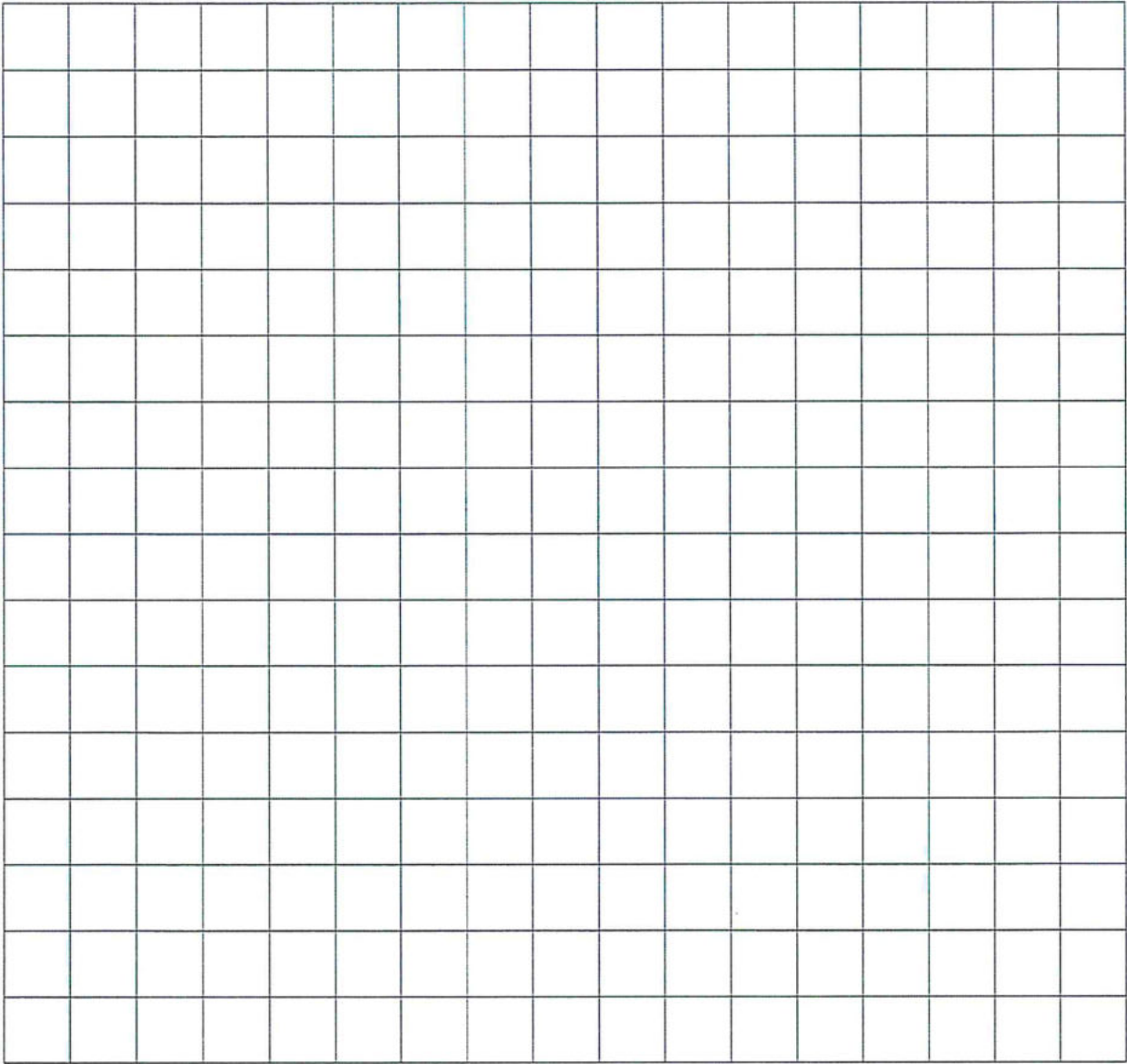


Disegna un triangolo isoscele con le stesse misure del rettangolo precedente:

base = 4 cm

altezza = 7 cm

poi confronta le due figure e rispondi alle domande mettendo le crocette su VE (vero) o FA (falso)



	VE	FA
Le due figure hanno la stessa area.		
L'area del rettangolo è doppia di quella del triangolo.		
L'area del rettangolo è metà di quella del triangolo.		
I due perimetri sono uguali.		
Il perimetro del rettangolo è maggiore.		
Il perimetro del rettangolo è minore.		

VERIFICA DI SCIENZE

COGNOME E NOME CLASSE DATA

Ordina la sequenza delle azioni che devi eseguire per studiare bene:

- ☐ Preparare schemi riassuntivi
- ☐ Esporre con ordine, a voce alta, i contenuti
- ☐ Leggere con attenzione il testo
- ☐ Evidenziare le frasi o le parole importanti per capire il significato del brano letto
- ☐ Cercare il significato dei termini che non capisci

Leggi con attenzione il brano che segue.

Fai attenzione al contenuto e cerca di comprenderne il significato perché poi seguiranno delle domande di comprensione che ti aiuteranno a capire se sai studiare da solo.

Se qualcuno vicino a noi provoca un rumore improvviso (ad esempio lascia cadere un libro) voltiamo istintivamente il capo in direzione del rumore. Ci comportiamo in questo modo perché siamo dotati di un senso apposito, l'udito, con cui sentiamo i suoni.

L'udito e gli altri sensi (la vista, il tatto, il gusto, l'olfatto) ci permettono di **percepire i fenomeni** che accadono attorno a noi; il nostro cervello rielabora le informazioni che riceve dai sensi prendendo così coscienza del mondo esterno.

Ritorniamo all'esempio precedente: il rumore improvviso (provocato dalla caduta del libro) è uno **stimolo** che proviene dal mondo esterno.

Esso giunge al nostro orecchie, da qui è trasmesso al cervello, che ci rende coscienti del rumore e fa sì che diamo una **risposta** adeguata.

La collaborazione fra i sensi ed il cervello ci permette di percepire ciò che ci circonda e di comunicare con esso.

Il cervello è in grado di ricevere ed interpretare più sensazioni praticamente contemporanee e provenienti da organi di senso diversi. Nel corso di una conversazione ascoltiamo le parole, osserviamo l'espressione del viso dell'interlocutore e sentiamo nel medesimo istante il gusto dell'aranciata che stiamo bevendo.

Hai letto con attenzione il brano? Puoi rileggerlo più volte per comprendere meglio.

Sapresti scegliere il titolo adatto?

Te ne proponiamo alcuni:

- ☐ I cinque sensi
- ☐ L'udito
- ☐ I sensi e il cervello: alleati per conoscere il mondo
- ☐ Stimolo e risposta
- ☐ Il cervello conosce il gusto dell'aranciata
- ☐ Altro

Rileggi il testo, se ne hai bisogno, poi senza girare pagina prova a completare correttamente il testo a buchi che segue.

Se qualcuno vicino a noi provoca un improvviso, voltiamo istintivamente la nella del rumore.

Ci comportiamo in questo modo perché siamo dotati di un senso apposito:

l'....., con cui sentiamo i suoni.

L'udito e gli altri sensi (la vista, il tatto, il e l'olfatto) ci permettono di percepire i fenomeni che accadono attorno a noi; il rielabora le informazioni prendendo così coscienza del

Il improvviso è uno stimolo che proviene dal mondo esterno. Esso giunge al nostro ed è trasmesso al che ci rende coscienti del rumore e ci permette di dare una adeguata.

La collaborazione tra i nostri sensi ed il cervello ci permette di ciò che ci circonda e di comunicare con esso.

Il cervello è in grado di ricevere ed interpretare più che gli giungono praticamente in contemporanea e che provengono da diversi.

Per comprendere il testo che hai letto e saper completare il testo a buchi hai dovuto comprendere il significato delle frasi e delle parole contenute nel brano. Ti proponiamo un gioco di ricostruzione delle frasi.

Metti in ordine le parti della frase e trascrivi le frasi di senso compiuto.

- giudichiamo il dobermann
- e invece
- un cane piccolo
- giudichiamo il bassotto
- un cane grande
- perché le sue dimensioni sono maggiori di quelle degli altri cani
- perché le sue dimensioni sono minori di quelle degli altri cani

il doppio decimetro
usato per misurare
è uno strumento di misura
le lunghezze

Sei sicuro di conoscere il senso letterale di tutte le parole contenute nel brano che hai letto?

Metti la crocetta sulla definizione che, secondo te, meglio corrisponde al significato delle seguenti parole che hai letto nel brano.

Ora puoi rileggere il brano ed aiutarti facendo riferimento al contesto per comprendere meglio il significato di ciascuna parola.

Provocare (provoca un rumore)

- ☐ irritare
- ☐ causare
- ☐ citare in giudizio

Istintivamente

- ☐ rapidamente
- ☐ intuitivamente
- ☐ senza riflettere

Apposito

- ☐ fatto apposta
- ☐ aggiunto
- ☐ molto complesso

Coscienza

- ☐ esame dettagliato
- ☐ consapevolezza
- ☐ riconoscenza

Collaborazione

- ☐ partecipazione attiva
- ☐ competenza
- ☐ contrapposizione

Interlocutore

- ☐ coinquilino
- ☐ persona estranea
- ☐ persona con cui si parla

Rileggi di nuovo il brano: in neretto trovi evidenziati alcuni termini scientifici.

Queste parole possono avere in questo contesto un significato diverso da quello più comune.

Indica con una crocetta il significato scientifico che meglio si adegua alla lettura che hai appena fatto.

Percepire

1. Il comprendere appena
2. il prendere coscienza di ciò che ci circonda
3. il riscuotere

Stimolo

1. incitamento a lavorare
2. tormento
3. ciò che colpisce i nostri sensi

Fenomeno

1. fatto straordinario
2. qualsiasi evento che accade attorno a noi ed è percepito dai nostri sensi
3. persona o animale dotati di capacità fuori dal comune

Risposta

1. frase con cui si riporta la soluzione di un problema
2. reazione del nostro corpo ad uno stimolo che arriva dal mondo esterno
3. la necessaria conseguenza di una domanda

Rileggi il testo e sottolinea le parole e le idee fondamentali poi riassumi il brano in un massimo di sei righe.

VERIFICA DI SCIENZE

COGNOME E NOME CLASSE DATA

Leggi con attenzione il brano

IL METODO SPERIMENTALE

Le scienze naturali si propongono di comprendere le proprietà dei materiali e dei corpi che ci circondano.

La scienza inoltre vuole spiegare la natura dei fenomeni naturali che noi osserviamo attorno a noi.

Per fare ciò si basa sul metodo sperimentale che si basa su:

- 1 . osservazione** dei fenomeni
- 2 .** formulazione delle ipotesi
- 3 .** verifica delle ipotesi attraverso un **esperimento**
- 4 .** formulazione di una regola che spiega il fenomeno osservato.

I libri di scienze quindi riportano spesso molti esperimenti e le immagini che trovi nel libro sono importanti per riuscire a comprendere gli esperimenti stessi.

Spiega il significato dei due termini scientifici evidenziati in neretto:

Osservazione:

- ☐ rispetto dei fatti
- ☐ esame attento di un oggetto o di un fenomeno
- ☐ rimprovero

Esperimento:

- ☐ tentativo fatto a caso
- ☐ esame
- ☐ riproduzione di un fenomeno in base ad opportune ipotesi

Segna con una crocetta la frase o il periodo il cui significato ti sembra più vicino a quello della frase o del periodo scritti in corsivo.

Le osservazioni sono alla base della conoscenza

- ☐ Bisogna osservare per conoscere
- ☐ Per conoscere basta osservare
- ☐ Per conoscere non è necessario osservare

Le proprietà dei corpi che ci circondano formano oggetto di studio della scienza

- ☐ La scienza studia solo le proprietà dei corpi non viventi
- ☐ La scienza studia le proprietà di tutto quanto è disposto a cerchio attorno a noi
- ☐ La scienza studia le proprietà di tutto quanto si trova ne mondo attorno a noi

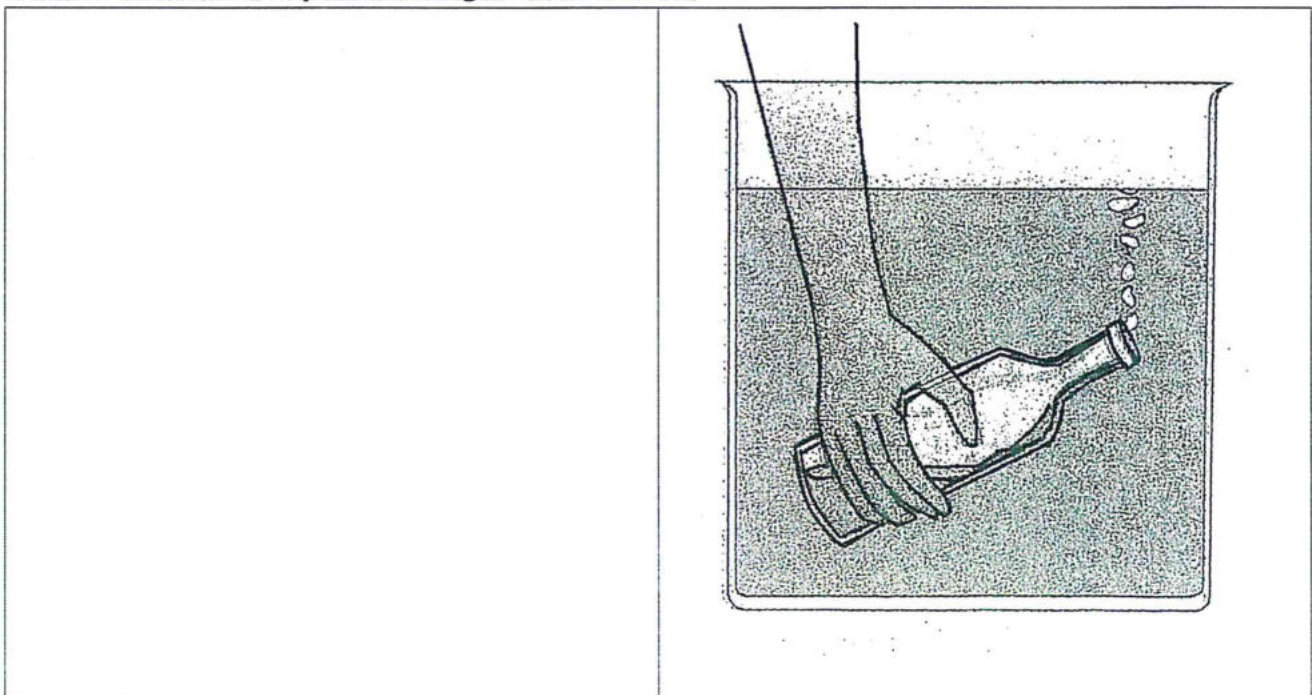
La scienza cerca di spiegare il modo in cui i fenomeni avvengono e di risalire alle cause che li determinano

- ☐ la scienza spiega come avvengono i fenomeni, ma si disinteressa delle loro cause
- ☐ la scienza spiega come avvengono i fenomeni e quali sono le loro cause
- ☐ la scienza non cerca di spiegare come avvengono i fenomeni, ma si interessa solo alle loro cause.

L'immagine che ti viene riportata si riferisce all'esperimento che vuole dimostrare che l'aria occupa uno spazio.

Osserva con attenzione il disegno, leggi le frasi riportate sotto poi enumera l'esatta successione delle frasi in modo da descrivere correttamente l'esperimento.

Infine realizza tu il primo disegno che manca.



- ☐ Incliniamo gradualmente la bottiglia: vedremo grosse bolle d'aria uscire gorgogliando.
- ☐ L'esperimento permette di verificare che l'aria è un corpo che occupa spazio.
- ☐ Mettiamo la bottiglia a collo in giù in un recipiente pieno di acqua.
- ☐ Contemporaneamente l'acqua entra a poco a poco, prendendo il posto dell'aria.
- ☐ Prendiamo una bottiglia trasparente apparentemente "vuota".

Rileggi il brano, rifletti sui lavori che hai fatto in questa verifica e poi rispondi:

Cosa si propongono di fare le scienze naturali?

Perché sono importanti i disegni nel libro di scienze?

Nell'esperimento con la bottiglia, qual è l'ipotesi che si vuole dimostrare?

L'esperimento dimostra che l'ipotesi è vera oppure falsa?
